



Comune di Rodano

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SETTORE TECNICO

**MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE
AREE VERDI DI PROPRIETA'
COMUNALE E DISERBO
MECCANICO.
PERIODO 01.04.2021 – 31.12.2024**

D.U.V.R.I.

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 comma 3 - 5 D.lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.)

Gennaio 2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Monica Varallo

1. PREMESSA

Nella predisposizione dei contratti d'appalto e contratti d'opera come pure negli ordini per la fornitura di macchinari, impianti, attrezzature, prodotti ecc. è indispensabile che il committente preveda l'inserimento di tutte le clausole che derivano dalle normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro

Le più recenti leggi impongono uno stretto collegamento tra committente ed appaltatore o fornitore affinché non vengano a crearsi condizioni tali da pregiudicare la sicurezza e l'integrità fisica dei lavoratori.

Sarà, quindi, compito del committente provvedere affinché, secondo i casi:

- non si creino interferenze tra diverse attività, tali da pregiudicare la sicurezza;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della mancata conoscenza di specifiche disposizioni di sicurezza esistenti nell'ambiente di lavoro;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della mancata conoscenza delle caratteristiche degli ambienti di lavoro, degli impianti e delle strutture, dei prodotti o sostanze presenti;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della mancata conoscenza delle specifiche disposizioni per le situazioni di emergenza;
- non si creino condizioni di pericolo a causa della inesperienza dei lavoratori dell'appaltatore;
- non si creino condizioni di pericolo a causa delle attrezzature di lavoro o prodotti dell'appaltatore.

2. ESAME DETTATO LEGISLATIVO

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;

- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione delle prestazioni

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori / R.U.P., potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'affidatario.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle attività previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti nonché in D.P.I. necessari in riferimento alle attività appaltate;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento delle attività che potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole attività e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza connessi alle singole organizzazioni aziendali.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3. PRESCRIZIONI ED OBBLIGHI PER LE DITTE APPALTATRICI

Tutte le attività affidate dal Comune di Rodano all'Appaltatore dovranno essere eseguite nell'ottemperanza di tutti gli obblighi di legge nonché secondo quanto espressamente richiamato e prescritto dalla specifica in oggetto e precisamente:

1. **L'Appaltatore** assume la piena ed intera responsabilità tecnica ed amministrativa degli ordini affidati, nei riguardi della Committente e dovrà disporre autonomamente

del personale dipendente, dei mezzi tecnici e dell'organizzazione del personale dipendente, necessaria per eseguire a regola d'arte i predetti lavori ed assume la piena responsabilità dell'operato dei propri dipendenti sia tecnicamente che civilmente e penalmente, salvo eventuali variazioni.

2. **L'Appaltatore** in particolare:

- a. dovrà possedere in proprio le attrezzature, i macchinari, i mezzi, gli utensili, gli accessori ecc. di uso comune adatti e necessari all'esecuzione delle attività oggetto degli ordini affidati; le suddette attrezzature e macchinari dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e mantenute in buono stato di efficienza.
- b. dovrà adottare tutte le predisposizioni, i provvedimenti e le cautele atti ad evitare il verificarsi di incidenti o infortuni sia durante l'esecuzione degli ordinativi che nelle operazioni accessorie quali quelle inerenti al trasporto, alla consegna, ecc.
- c. dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le norme di legge e riconoscere di Sua esclusiva competenza l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.
- d. qualora, ad integrazione della propria attrezzatura, l'Appaltatore usi impianti e mezzi di lavoro particolari del Committente, il loro uso, in comodato, deve essere preventivamente autorizzato ed implica il riconoscimento, senza riserve, del buono stato funzionale e della corrispondenza alle norme antinfortunistiche.
- e. dovrà provvedere per tutto il proprio personale adibito alle attività oggetto degli ordini affidati e per tutto il periodo per il quale esso è adibito, alle forme di previdenza ed assicurazione d'obbligo per la specifica attività di cui agli ordini affidati (assicurazioni INPS, INAIL, Assistenza malattie professionali, ecc.) e ad osservare le disposizioni in materia di legislazione del lavoro.
- f. dovrà naturalmente corrispondere al proprio personale dipendente un trattamento normativo e retributivo non inferiore a quello stabilito dalle norme contrattuali di carattere collettivo in vigore per le categorie di appartenenza e per il tempo in cui si svolgono i lavori anzidetti.
- g. dovrà impiegare personale adatto, capace e in numero sufficiente in relazione ai lavori da eseguire di volta in volta ed ai termini di consegna. Detto personale dovrà eseguire i lavori sotto la sovrintendenza diretta ed assoluta di un Direttore Tecnico nominato.
- h. dovrà predisporre i provvedimenti atti ad evitare ogni forma di inquinamento in dipendenza del lavoro da eseguire.
- i. dovrà dare comunicazione scritta alla Committente per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, nel corso dei lavori oggetto dell'appalto, precisando circostanze e cause.
- j. dovrà notificare preventivamente, entro e non oltre il giorno d'inizio previsto dei lavori, il nominativo e la qualifica del personale che intenderà impiegare nella esecuzione dei lavori assegnatigli.
- k. dovrà osservare le disposizioni particolari emanate dal Committente e attenersi scrupolosamente alle prescrizioni tecniche di Progetto e impartite dal D.E.C.
- l. dovrà fornire ai propri dipendenti D.P.I. appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate e disporre per il corretto uso dei mezzi stessi da parte del personale.
- m. dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni inerenti i luoghi di lavoro, gli accessi ai medesimi e di ogni altra condizione che possa riguardare l'esecuzione degli ordinativi e dichiara altresì di conoscere, di essere stato reso

- edotto di tutti i rischi esistenti nell'ambiente di lavoro e di impegnarsi di portare a conoscenza dei propri dipendenti i suddetti rischi.
- n. dichiarerà di aver preso visione e di essere edotto che all'interno del territorio e aree verdi in gestione esistono zone di lavoro ad elevato rischio incendio ove è assolutamente proibito eseguire lavorazioni e/o utilizzare attrezzature che possono provocare incendi. In prossimità di dette zone è ASSOLUTAMENTE VIETATO FUMARE.
- o. dovrà vietare al proprio personale di accedere ad aree non interessate dalle attività oggetto dell'appalto.

4. DEFINIZIONE DI PERICOLO E RISCHIO

Nel presente documento si è fatto riferimento alle seguenti definizioni:

- pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.
- rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.
- rischio residuo: rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.
- valutazione del rischio: procedimento di valutazione dei rischi residui per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivate dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERALI

Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Rischio di interferenza individuato Misura integrativa da porre in atto (a cura dell'appaltatore)

RISCHI INDIVIDUATI	MISURE PREVENTIVE
pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato	segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone interessate dai lavori
rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	delimitazione dello spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario concordato con la committente interdizione delle aree a verde degli edifici durante le operazioni di manutenzione del verde
esposizione acuta o estemporanea da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	segregazione dell'area interessata dalle lavorazioni, abbattimento degli inquinanti alla fonte, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore e messa a disposizione del committente di tutte le informazioni (schede di sicurezza) relative alle sostanze chimiche utilizzate interdizione delle aree a verde durante le operazioni di manutenzione del verde
elettrocuzione	Bloccaggio con lucchetto o simili dell'interruttore che comanda la porzione di impianto elettrico/la macchina su

	<p>cui è stato necessario intervenire; in subordine (qualora non sia possibile il bloccaggio dell'interruttore): segnalazione con cartello saldamente affisso in posizione ben visibile indicante il pericolo. utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. corretto posizionamento dei cavi, che devono essere, se possibile, sollevati da terra (altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo) e protetti (se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti)</p>
avvio intempestivo di macchine	<p>Bloccaggio (con lucchetto o simili) dell'interruttore della macchina su cui è stato necessario intervenire; in subordine (qualora non sia possibile il bloccaggio dell'interruttore): segnalazione con cartello saldamente affisso in posizione ben visibile indicante il pericolo</p>
rischi derivanti dalla movimentazione dei mezzi	<p>Predisposizione di misure per il divieto o la limitazione di accesso dei mezzi predisponendo punti di sosta dedicati. Delimitazione e segnalazione delle aree interessate dalla movimentazione dei mezzi con idonea cartellonistica a terra</p>
rischi legati alla viabilità / circolazione delle persone durante l'esecuzione di lavori in quota da parte dell'appaltatore (rischio di caduta di oggetti dall'alto)	<p>Predisposizione di misure per il divieto di accesso alle opere provvisorie e segregazione delle aree circostanti le opere provvisorie (piattaforma omologata per sollevamento persone – tra battello etc.) utilizzate per l'esecuzione dei lavori in quota interdizione delle aree a verde durante le operazioni di manutenzione del verde</p>
sversamenti accidentali	<p>Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento, nelle zone interessate dai lavori, conservazione, nelle vicinanze della postazione di lavoro, di materiali assorbenti e interdizione delle aree a verde durante le operazioni di manutenzione del verde</p>
caduta dall'alto	<p>interdizione delle aree a verde durante le operazioni di manutenzione del verde</p>
caduta di oggetti	<p>interdizione delle aree a verde durante le operazioni di manutenzione del verde</p>
proiezione di frammenti e/o oggetti	<p>interdizione delle aree a verde durante le operazioni di manutenzione del verde</p>

6. DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

Denominazione: Comune di Rodano (MI) Settore Tecnico

Responsabile del Settore Tecnico: arch. Monica Varallo

Datore di Lavoro: arch. Monica Varallo

R.S.P.P. uffici comunali: dott. Giuseppe Saladino

R.S.P.P. scuole comunali: dott. Sangalli

Medico competente dipendenti sede municipale: dott.ssa Silvia Pallavicini

R.L.S. dipendenti comunali:

R.L.S. scuole comunali:

Tipo di attività: Amministrazione Comunale
Indirizzo: Via Turati, 9 – 20053 – Rodano (MI)
Part. IVA e Cod. Fisc.: C.F. 83503550150 – P.I. 09179860151
Telefono: 02.9595951
Fax: 02.959595225
URL: <http://www.comune.rodano.mi.it>
PEC: comune.rodano@pec.regione.lombardia.it

7. ATTIVITÀ IN AFFIDAMENTO

Indicazioni generali

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione lungo le strade, da parte dell'impresa appaltatrice, se non dopo preventivo sopralluogo per valutare eventuali compresenze di lavori nella stessa sede stradale tali da determinare interferenze nelle lavorazioni. Se necessario dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento.

Si stabilisce inoltre che:

- eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio di manutenzione del verde .
- il responsabile del coordinamento tra le imprese e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

7.1 Dati identificativi impresa appaltatrice

Denominazione

Indirizzo

Ruolo

Ragione sociale

Legale Rappresentante

Part. IVA e Cod. Fisc.

Telefono

Fax

URL

PEC

Posizione CCIAA

Posizione INPS

Posizione Cassa Edile

Posizione INAIL

7.2 Figure e Responsabili

Datore di lavoro

Direttore Tecnico

Medico competente

Addetti antincendio

Addetti pronto soccorso

R.S.P.P.

R.L.S.

7.3. Personale dell'Impresa

Matricola Nominativo Mansione

7.4. Descrizione attività in appalto

Oggetto dell'appalto: Servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi di proprietà comunale e diserbo meccanico. Periodo 01.04.2021 – 31.12.2021.

Aree interessate dai lavori: aree verdi di proprietà comunale, strade alberate, aiuole rotatorie, bordi strada, giardini comunali, verde di pertinenza delle scuole.

Durata: dal 01.04.2021 al 31.12.2021

Orario di svolgimento delle attività ordinate: otto ore giornaliere dal lunedì al venerdì in altri orari solo per reperibilità e/o interventi concordati con il R.U.P. e D.E.C.

Numero di lavoratori impiegati: il numero necessario al rispetto dei periodi espressi dal R.U.P. e D.E.C. sottoscritto con eventuali modifiche proposte dall'affidatario ed accettate dal R.U.P. e D.E.C.

7.4.1. Descrizione delle attività svolte

Gestione del verde pubblico (come da CAPITOLATO SPECIALE APPALTO)

Il servizio affidato in appalto consiste nelle seguenti attività:

- manutenzione prati (concimazioni, sfalci, arieggiature, riprese di semina, trattamenti fitosanitari, ecc.);
- manutenzione siepi (potatura, scerbatura, concimazioni, irrigazione, trattamenti fitosanitari, ecc.);
- manutenzione alberi (spollonature, diserbo formelle, controllo tutori, potatura, irrigazioni, trattamenti fitosanitari, ecc.);
- manutenzione cespugli, (potatura, scerbature, concimazioni, irrigazione, trattamenti fitosanitari, ecc.);
- manutenzione aree fiorite ove esistenti (rotazione stagionale, trattamenti, concimazioni, irrigazioni, pulizie ecc.);
- manutenzione impianti irrigui ove esistenti (adeguamento tubazioni, riparazioni, ecc.);
- diserbo e decespugliamento meccanico dei cordoli delle strade, viali e marciapiedi esistenti nelle aree oggetto dell'appalto;
- diserbo e decespugliamento meccanico delle formelle delle alberate stradali;
- raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle lavorazioni, nonché di tutti i materiali rinvenuti nelle aree a verde;
- verifica della stabilità e dello stato sanitario delle piante arboree attraverso l'uso di strumentazioni idonee e analisi dei dati, con eliminazione di eventuali situazioni di pericolo;

E' prevista inoltre, la fornitura, da parte della ditta aggiudicataria, dei materiali di consumo necessari alle sopradescritte operazioni, nonché in particolare di:

- gasolio e miscela per i mezzi meccanici e i decespugliatori;
- segnaletica stradale per cantieri mobili in conformità al Codice della Strada e al Regolamento;

- minuterie ed accessori;
- accessori vari e minuterie d'uso;

7.4.2. Tipologia macchine / attrezzature impiegate

- Utensili manuali (martello, cacciavite, pinze, badile, ecc.)
- Attrezzature portatili a batteria (trapano, avvitatore, ecc.)
- Attrezzature portatili alimentate da corrente elettrica (trapano, avvitatore, mola smeriglio, seghetto, demolitore, ecc.)
- Attrezzature alimentate da compressore pneumatico (demolitore, ecc.)
- Compressore
- Generatore di corrente
- Attrezzature manuali per la manutenzione del verde
- Attrezzature portatili per la manutenzione del verde (motosega, decespugliatore, rasasiepe, ecc.)
- Macchine per la manutenzione del verde (rasaerba, cippatrice, trattorino, ecc.)
- Scala portatile
- Trabattello
- Impalcatura fissa
- Mezzo con cestello elevatore
- Automezzi, autocarri
- Altro

Note: _____

7.4.3. Tipologia sostanze / prodotti utilizzati

- Prodotti per la pulizia generici
- Prodotti per la pulizia specifici (ipoclorito di sodio, acido muriatico, ecc.)
- Antiparassitari
- Colle a base solvente
- Colle viniliche
- Lubrificanti
- Altro

Note: devono essere a disposizione le schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Per la valutazione dei rischi in oggetto il Comune di Rodano ha provveduto come segue:

- è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti dell'Ente Committente e dell'Impresa Appaltatrice presso le zone interessate dai lavori in appalto.
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi, l'Ente ha predisposto un riesame generale della situazione aziendale del sistema sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

8.1 Zone / attività interessate da possibili interferenze

È la parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale del committente e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni. L'attività da svolgersi verrà organizzata il più possibile con orari diversificati in modo tale che presso le zone interessate dai lavori, dalla movimentazione del materiale e dal transito degli addetti, non vi siano interferenze di alcun tipo tra il personale dipendente e quello dell'Impresa Appaltatrice.

In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui comunque si possono creare possibili interferenze con il lavoro svolto dai dipendenti dell'Appaltatore con altro personale:

- Presenza di utenti nelle aree verdi e lungo i marciapiedi e piazze;
- Presenza di personale scolastico e di alunni nelle aree verdi scolastiche;
- Presenza di mezzi nelle aree di circolazione stradale.

8.2 Rischi residui

In base all'indagine condotta, nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti rischi residui:

- Scivolamento, inciampamento
- Contatto con elementi pericolosi
- Caduta verso il basso
- Caduta oggetti dall'alto
- Contatto con elementi in tensione elettrica
- Contatto con elementi in temperatura
- Proiezione materiali
- Coinvolgimento in organi meccanici
- Investimento da mezzi in manovra
- Esposizione a sostanze chimiche pericolose
- Esposizione a sostanze cancerogene
- Esposizione a polveri, fumi, vapori pericolosi
- Esposizione a rumore
- Esposizione a campi elettromagnetici
- Esposizione a radiazioni luminose (saldatura)
- Incendio/esplosione
- Altro

Note: _____

8.3 Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare

Saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale ed agli utenti operanti presso le strutture e le aree verdi.

Le zone che possono comportare rischi non controllabili saranno accuratamente delimitate. I rischi residui saranno evidenziati tramite appropriata segnaletica eventualmente integrativa di quella già adottata presso i luoghi di lavoro.

Tutti i lavoratori interessati dai rischi residui evidenziati saranno dotati dei necessari DPI, adeguati alle loro esigenze e conformi alla vigente normativa.

Il personale dell'Ente Committente, della Direzione Didattica e dell'Impresa Appaltatrice verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

I preposti dell'Ente Committente, della Direzione Didattica e dell'Impresa Appaltatrice provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, a verificare il rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.

Il Committente e l'Impresa Appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

INOLTRE, presso le strutture predette, in quanto di proprietà del Comune di Rodano, sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto eseguite da personale del Comune di Rodano o di terzi;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Rodano; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal referente per la sicurezza della struttura con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente per la sicurezza della struttura;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto; i lavori a fiamma sono soggetti a preventiva autorizzazione del referente per la sicurezza della struttura, sentito, se del caso, il Referente d'Area per la Sicurezza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di terzi e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria – di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto – sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune, di quello dell'aggiudicataria stessa e di terzi;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il Datore di Lavoro / RSPP delle strutture scolastiche gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di reperire dal Datore di Lavoro / RSPP delle strutture scolastiche i nominativi dei Responsabili/Referenti/Preposti ai sensi di Legge in materia di sicurezza/evacuazione/primo soccorso ecc. nonché il DVR ufficiale ed agli atti della Direzione Didattica sita in Viale Piave 62;

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere al Datore di Lavoro / RSPP delle strutture scolastiche l'intervento dei relativi Responsabili / Preposti delle strutture scolastiche in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prender visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicatario deve seguire le indicazioni anche verbali del personale addetto alle emergenze in quella sede;
- obbligo di tenere esposta addosso apposita tessera di riconoscimento recante il nome dell'appaltatore, fotografia, numero di matricola identificativo dell'addetto.

In considerazione della valenza pressoché universale di tali regole di comportamento, l'aggiudicatario si atterrà alle stesse anche presso strutture non gestite direttamente dal Comune di Rodano, salvo diverso avviso scritto da parte dei responsabili di dette strutture; sarà sua cura inoltre attenersi a regole specifiche e particolari vigenti nei singoli ambienti/luoghi dove verrà eseguito il presente appalto.

Misure di sicurezza da adottare da parte del personale comunale

Il personale comunale addetto alla piccola e minuta manutenzione, qualora dovesse intervenire nelle aree dove viene data esecuzione a presente appalto, non inizierà i propri lavori se prima il personale dell'aggiudicatario non avrà terminato i suoi e si sarà allontanato dalla zona interessata.

Lo stesso, qualora dovesse prestare assistenza al personale dell'aggiudicatario, si limiterà a dare le indicazioni più opportune, a facilitare il personale dell'aggiudicatario nel raggiungere le varie aree e nell'aprire/chiudere le porte degli stessi.

Durante queste operazioni, se dovesse esser necessaria la sua presenza, rimarrà preferibilmente nel corridoio antistante le stanze/uffici/locali interessati e comunque non entrerà negli stessi.

9. NOTIZIE FORNITE ALL'APPALTATORE

- Zone di parcheggio/deposito materiali Aree verdi oggetto della manutenzione.
- Percorsi per raggiungere il luogo del lavoro direttamente da strade pubbliche.
- Punti di alimentazione idrica ove esistenti, verranno segnalati in fase di sopralluogo.
- Ubicazione servizi igienici strutture pubbliche ubicate nei paraggi delle aree verdi.
- Procedure di emergenza adottate le aree interessate dai lavori dovranno essere delimitate con idonee transenne e segnaletica.

10. COSTI DELLA SICUREZZA – STIMA

I costi relativi agli ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta) necessari per l'eliminazione e ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze/rischi, sono

stati prevedendo una quota (variabile a seconda dei servizi diversi in appalto) desunta dai prezzi/listini presi come riferimento.

Il dettaglio del calcolo si ritrova nel Q.E. – elaborato di Progetto per un totale di € **2.000,00 (diemula/00) anno.**

11. PROCEDURE PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali e negli spazi aperti del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno o nelle vicinanze delle aree comunali in gestione è previsto un adeguato numero di idranti e/o attacchi antincendio in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero unico di chiamata per l'emergenza è: 112

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con le attrezzature in vs. possesso o nei mezzi d'opera in uso al momento senza correre rischi
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate limitarne la portata, quindi: Date l'allarme e fate sfollare le aree secondo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma.**
- Avvertite numero unico di chiamata per l'emergenza
- Togliete la corrente da eventuali quadri elettrici presenti.
- Attendete l'arrivo dei pompieri e spiegate l'evento.

Emergenza PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Esecutrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare numero unico di chiamata per l'emergenza.

12. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro/Committente		

Datore di Lavoro/Aggiudicatario		
---------------------------------	--	--